

dal grottesco, racconta quel che accade al di qua e al di là del muro di Auschwitz. (s)

Alberto Cavaglion - *L'astuto imbecille e altri scritti sveviani* - Ed. Storia della Letteratura, 2023 (pp. 128, € 18) A partire dall'ossimoro nel titolo, troveremo molte altre contraddizioni sfatate da questo lavoro accademico, edito in occasione del centenario della pubblicazione della "Coscienza di Zeno". Il saggio si propone di far luce sull'origine della famiglia, sull'ambiente in cui Svevo si è formato, sul rapporto con la scienza, l'ebraismo, la musica, le lingue e il dialetto triestino, aspetti non sufficientemente indagati dalla critica letteraria. Partendo dalla lingua delle opere sveviane, da modi di dire e anche da singoli vocaboli Cavaglion risale a quegli aspetti che fanno di Ettore Schmitz un unicum nel panorama letterario del Novecento. L'attenzione è puntata inoltre su quanto si possa attribuire alla psicanalisi e alla feconda frequentazione di Joyce, e il volume è completato dal giudizio di due illuminati ed autorevoli interpreti di Svevo: Vittorio Foa e Primo Levi. (s)

Roberto Settembre - *L'avvocato argentino* - Ed. All Around, 2022 (pp. 319, € 15) Il romanzo è pervaso da questioni di etica quali senso di colpa, coscienza intorpidita e scelte di comoda ignavia, rimozioni che tormentano la coscienza del protagonista. I decreti d'indulto, astutamente emanati alla fine del regime dei generali golpisti argentini, hanno impedito di far luce sulla verità e di elaborare il lutto. Fuggito dall'Argentina

ha Keillah - La Comunità
Torino, n. 244, luglio 2024